



Decreto Dirigenziale n. 42 del 01/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 TITOLO IIIBIS-AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DI "PRODUZIONE MANGIMI" COD.IPPC 6.4-UBICATA IN TELESE TERME(BN) -VIA NAZIONALE SANNITICA 60,DI TITOLARITA' DELLA DITTA MANGIMI LIVERINI S.P.A. MODIFICA DD N.206 DEL 30.11.2015.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n.478 del 10 settembre 2012 e s.m.i. e la D.G.R.C. n. 280 dell'11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 15 " Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento.

PREMESSO CHE

- ↑ alla ditta Mangimi Liverini s.p.a, legalmente rappresentata dal Sig. Filippo Liverini nato il 23.04.62 a SYDNEY (Australia), è stata rilasciata l' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/05, con D.D. n. 2 del 16.1.2009 , per l'impianto ubicato a Telese Terme (BN) alla via Nazionale Sannitica,60- attività di "Produzione mangimi" **Cod. IPPC 6.4b ;**
- ↑ con nota prot.528122 del 5.07.2011 è stato preso atto della installazione di un nuovo capannone finalizzato all'immagazzinamento delle materie prime e dei prodotti finiti;
- ↑ con nota prot. 776629 del 24.10.12 è stato preso atto dell'adeguamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e del convogliamento delle acque nere,resosi necessario a seguito della costruzione del nuovo capannone;
- ↑ con nota prot.616376 del 6.09.13 è stato preso atto della modifica non sostanziale dovuta alla sostituzione della caldaia per la produzione del vapore e la installazione di pannelli fonoassorbenti nonché il prolungamento dei camini E1-E4-E7-E10 fino al superamento della falda;
- ↑ con DD n. 206 del 30.11.15 è stato preso atto della modifica non sostanziale dovuta a:
 - installazione dell'impianto di fioccatore dei cereali che comporta la installazione di ulteriori quattro punti di emissione (E11-E12-E13-E14);
 - ammodernamento mediante totale rifacimento della fossa di scarico delle materie prime;
 - installazione di una cappa a flusso laminare nel laboratorio di analisi con l'inserimento del punto di emissione E15 (impianto in deroga punto jj all.IV parte V punto 1 del D.lgs152/06);
- ↑ il suddetto DD n.206 del 30.11.15, in base al parere ARPAC espresso con nota prot.62193 del 09.10.2015, riporta tra le prescrizioni che **"al fine di favorire la dispersione delle emissioni,la direzione del loro flusso allo sbocco dei camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri"**;
- ↑ la Ditta Mangimificio Liverini s.p.a. con nota del 25.01.2016 acquisita al prot.51579 del 26.01.16 ha richiesto di rimuovere la suddetta prescrizione con motivazione;
- ↑ che con nota prot. del è stato richiesto parere tecnico in merito all'ARPAC;
- ↑ l'ARPAC, con nota prot. 6764 del 3.2.2016, ha espresso parere favorevole alla rimozione della prescrizione in considerazione che:
 - 1) lo sbocco dei punti di emissione in oggetto si trova ad un'altezza di 22,5 metri;
 - 2) gli edifici ininteressati,ricadenti entro i 10m dai punti di emissione sono appartenenti allo stesso opificio;
 - 3) le caratteristiche delle emissioni e le condizioni a contorno dell'impianto non presentano criticità relativamente alla problematica in oggetto;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole espresso in merito dall'ARPAC con nota prot. 6764 del 3.2.2016;

RITENUTO

di dover modificare il DD.n.206 del 30.11.2015 con la rimozione della prescrizione **"al fine di favorire la dispersione delle emissioni,la direzione del loro flusso allo sbocco dei camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri"**;

VISTI

- il D.Lgs.152/06 e s.m.i (ex D.lgs 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il D.M. 31.01.05 ;
- il D.M. 29 .01.07;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;

- il D.M. 24.04.08;
- il D.lgs 46/2014;
- l'art.66,comma2,della L.R.28.maggio2009 n.6 di approvazione dello Statuto Regionale.

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività,

DECRETA

1.di modificare il DD n.206 del 30.11.2015 rilasciato alla ditta Mangimi Liverini s.p.a., legale rappresentante e gestore Sig. Filippo Liverini nato il 23.04.62 a SYDNEY (Australia), installazione di "Produzione mangimi " Cod. IPPC 6.4b, ubicata a TELESE TERME (BN) alla via nazionale sannitica,60, con la rimozione della prescrizione ***"al fine di favorire la dispersione delle emissioni,la direzione del loro flusso allo sbocco dei camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri"***.

2.il presente atto è parte integrante del DD n.206 del 30.11.2015;

3.la ditta è tenuta a rispettare le ulteriori prescrizioni contenute nel DD n.206 del 30.11.2015 e quanto contenuto nel D.D. n.02 del 16.1.2009,e successive prese d'atto,non in contrasto con il presente atto;

4.l'ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolge il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;

5.di notificare il presente provvedimento alla ditta Mangimi Liverini s.p.a., all' ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione prov.le di Benevento, al Comune di Telesse Terme (BN), all'ASL BN1 ;

di trasmettere copia all'Assessore al ramo ;

6.di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

7.di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;

8.ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr.ssa Giovanna Luciano